

*Messaggio  
per l'inizio  
dell'anno  
scolastico  
2024-2025*







MONS. PASQUALE CASCIO

*Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia*

## Messaggio per l'inizio dell'anno scolastico 2024-2025

A voi tutti  
che vivete,  
abitate e  
rendete umana e fraterna  
la Comunità Scolastica

Carissimi,

mi rivolgo a ciascuno, secondo la propria condizione in questa realtà meravigliosa della scuola: dal bambino, che inizia curioso e timoroso, al giovane impaziente di concludere, all'adulto, carico di responsabilità educativa. Come vescovo vi guardo e vi seguo con il cuore e rivolgo il mio saluto a tutte le comunità scolastiche della nostra Arcidiocesi.

Nel saluto sono contenuti un *messaggio* ed un *augurio*. Il *messaggio* è un ricordo per tutti dell'unicità e della preziosità del tempo e dello spazio, riservati alla vita scolastica: studiare è provare continuamente passione e desiderio di **conoscere** e di **conoscersi**. La conoscenza della realtà che ci circonda e che ci precede dilata le possibilità della nostra intelligenza e dell'organizzazione del nostro sapere. La conoscenza di se stessi è aiutata da questa dilatazione del cuore e ci fa apprezzare la nostra unicità ed originalità, scoprendo la bellezza di creare relazioni tra cuori dilatati, perché scopriamo la **magnanimità**, cioè la grandezza dell'animo accogliente. L'*augurio* è di transitare continuamente, grazie alla sinergia di tutti i protagonisti del mondo della scuola (alunni, docenti, dirigenti, personale scolastico e famiglie), dall'intelligenza spavalda, che rischia di diventare autosufficienza alla sapienza di chi vive imparando e impara per vivere e far vivere tutti nella condizione migliore. Dice la sapienza biblica: "Se sei sapiente lo sei a tuo vantaggio, se sei spavaldo tu solo ne porterai la pena" (Libro dei Proverbi, 9, 12), coltivando la consapevolezza che ogni uomo saggio è un beneficio per la comunità.

In questa sinergia dei protagonisti, mi permetto di prestare la voce agli *alunni*, che ringraziano i docenti per la loro testimonianza di sapienza, ai *docenti*, che manifestano il loro affetto per gli alunni, perché, ricordava San Giovanni Bosco "l'educazione è una questione del cuore", ai *dirigenti*, che rappresentano l'impegno dello Stato nell'opera educativa, al *personale scolastico*, che contribuisce a richiamare, nel rispetto delle regole, la bellezza della convivenza, ai *genitori* nel comprendere e nel fare sintesi della complessità dell'azione educativa per i propri figli, per accompagnarli sulla via della maturità umana e della cittadinanza attiva.

Manifesto la paterna disponibilità nei confronti di tutti, l'affetto fraterno e amichevole di chi obbedisce al comandamento dell'amore e la gioia della speranza che offrite al mio cuore.

Vi saluto e vi benedico!

*Sant'Angelo dei Lombardi, 12 settembre 2024*

+ Pasquale Cascio  
*arcivescovo*